

III Congresso Osteoporosi in Geriatria: le fratture vertebrali nell'anziano
ROMA, 2-3 OTTOBRE 2015
Hotel Borromini
Via Lisbona, 7

RAZIONALE

Secondo l'Organizzazione Mondiale della sanità (O.M.S.), l'osteoporosi è un "leading health care problem", con un ruolo sempre crescente per il fenomeno dell'allungamento della vita media della popolazione generale. Le fratture vertebrali sono la conseguenza più comune dell'osteoporosi. Ogni anno negli Stati Uniti avvengono 1,5 milioni di fratture di cui 700.000 sono fratture spinali.

I soggetti con una frattura vertebrale hanno una ridotta qualità di vita e presentano un aumento delle patologie del tratto digerente e respiratorie, ansia depressione e morte.

La presenza di una frattura vertebrale è allarmante anche a causa del cosiddetto effetto domino per cui un paziente con una frattura ha una probabilità 5 volte maggiore di incorrere in un'altra frattura entro un anno dalla prima. Più dei due terzi delle FV non vengono diagnosticate, questa sottostima deriva dal fatto che molti pazienti e purtroppo anche molti medici considerano il mal di schiena come un risultato quasi fisiologico dell'invecchiamento difatti, l'aspetto più grave è che quando vengono rilevate, solo il 19% dei pazienti, secondo uno studio americano, riceve un trattamento; inoltre è più frequente che il paziente fratturato venga trattato solo in acuto mentre, la gestione a lungo termine per la prevenzione di ulteriori fratture è riservata a pochi.

Una maggiore sensibilità verso il sintomo "dolore" legato alla frattura ha invece portato alla diffusione di tecniche di microchirurgia invasiva come la vertebro e la cifoplastica. La medicina moderna presenta una possibilità di trattamento della frattura vertebrale complessa e completa basata sia su un trattamento medico (antirassorbitivo o anabolizzante associato a Calcio e Vitamina D) che su interventi di microchirurgia invasiva (vertebro e cifo plastica). Questo approccio globale purtroppo però non viene osservato per una mancanza di interdisciplinarietà nell'approccio al paziente osteoporotico fratturato, per cui quest'ultimo rischia spesso di ricevere solo il trattamento microchirurgico in acuto senza alcun trattamento medico antiosteoporotico a lungo termine o senza alcuna indicazione fisioterapica per evitare di incorrere in una rifratturazione, evento che si verifica in una percentuale di casi che va dal 16% al 17,8% a seconda dei pochi studi disponibili. Sarebbe necessario aumentare l'informazione di medici specialisti e di base sull'argomento e creare dei protocolli chiari sull'argomento in modo da uniformare ed ottimizzare il trattamento del paziente osteoporotico fratturato. A fronte di ciò va considerato come l'osteoporosi possa essere attualmente opportunamente trattata con significativa riduzione del rischio fratturativo, come dimostrato da numerosi studi clinici controllati ampiamente validati.

Gli obiettivi del nostro convegno consistono nell'aggiornamento per quanto riguarda dati sulla fisiopatologia, epidemiologia, etiologia, diagnosi, terapia preventiva dell'osteoporosi sull'anziano ed in particolare sulla gestione del paziente con frattura vertebrale.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. Paolo Falaschi

Responsabile UO di Geriatria, AOU Sant'Andrea, Facoltà di Medicina e Psicologia Sapienza, Università di Roma.

DESTINATARI

L'evento rientra nel Piano Formativo ECM anno 2014 della DOTCOM Srl ed è rivolto alla figura professionale di :

Medico-chirurgo (Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Endocrinologia, Geriatria, Medicina Fisica e Riabilitazione, Medicina Generale – Medici di Famiglia, Medicina Interna, Ortopedia e Traumatologia e Reumatologia); **Infermiere;**
Fisioterapista; Tecnico Ortopedico

SEDE

Hotel Borromini, via Lisbona, 7 00198 Roma

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

DOTCOM SRL – ID 680

Via Flaminia, 54 - 00196 Roma

Tel. 06 4061370 – Fax 06 3242600

E-Mail: info@dotcomeventi.com

PROGRAMMA**Venerdì 2 ottobre**

- Ore 14.00 Registrazione dei Partecipanti
- Ore 14.30 L'importanza della frattura vertebrale nell'anziano, **P. Falaschi**
- Ore 14.45 Saluto Autorità
E. Gaudio Rettore Sapienza Università di Roma
R. Lena Presidente Commissione politiche sociali e salute Regione Lazio
C. Violani Preside Facoltà di Medicina e Psicologia Sapienza Università di Roma
M. Volpe Vice Preside Vicario Medicina e Psicologia Sapienza Università di Roma
G. Familiari Presidente Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
- Ore 15.10 Saluto dei Presidenti di Associazioni e Società Scientifiche Geriatriche

Lettura

- Moderatore: **N. Ferrara**
- Ore 15.30 La gestione dell'ipovitaminosi D, **G. Isaia**

Lettura

- Moderatore: **C. Marocchi**
- Ore 16.00 Frailty and Fragility Fracture, **F.C. Martin**

Ore 16.30 Coffee break**I Sessione - "Importanza della diagnosi Precoce"**

- Moderatori: **G. Crepaldi, V. Saraceni**
- Ore 16.45 Impostazione del problema, **R. Nuti**
- Ore 17.00 Impatto epidemiologico delle fratture vertebrali, **S. Maggi**
- Ore 17.15 La valutazione del rischio fratturativo: algoritmi e linee guida, **M. Rossini**
- Ore 17.30 La diagnostica strumentale, **D. Diacinti**
- Ore 17.45 La patogenesi dell'effetto domino, **A. Nardi**
- Ore 18.00 **Discussione sui temi trattati**
- Ore 18.20 Conclusione prima giornata, **G. Isaia**
- Ore 18.30 Conclusione dei lavori

Sabato 3 ottobre

- Ore 8.30 Registrazione dei partecipanti
- Lettura**
- Moderatore: **A. Lenzi**
- Ore 9.00 FFN Special Interest Group on Vertebral fractures, **D. Marsh**

II SESSIONE - “Le tecniche microinvasive” Pro e controModeratori: **M. Rossi, G. Trasimeni**

- Ore 9.30 Vertebroplastica, **C. Capotondi**
- Ore 9.45 Cifoplastica, **M. Cimatti**
- Ore 10.00 Management of acute vertebral fractures, **O. Sahota**
- Ore 10.30 **Discussione sui temi trattati**
- Ore 10.50 **Coffee break**

“La prevenzione secondaria della frattura vertebrale”Moderatori: **D. Maugeri, E. D’Erasmus**

- Ore 11.05 Impostazione del problema, **S. Gonnelli**
- Ore 11.20 La terapia antirassorbitiva: quando e come, **A. Giusti**
- Ore 11.35 La terapia anabolizzante: quando e come, **S. Migliaccio**
- Ore 11.50 Appropriata prescrizione, **L. Degli Esposti**
- Ore 12.05 Il ruolo degli integratori nutrizionali, **L. Tafaro**
- Ore 12.20 **Discussione**

Una risposta in 10 minutiModeratore: **R. D’Amelio, S. Salomone**

- Ore 12.40 Terapia farmacologica del Dolore, **R. Sonnino**
- Ore 12.50 La supplementazione calcica e rischio cardiovascolare, **R. Caudarella**
- Ore 13.00 BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) e frattura vertebrale, **C. Pedone**

LetturaModeratore: **M. Barbagallo**

- Ore 13.10 Nutrizione e salute dell’osso, **M. Muscaritoli**
- Ore 13.40 **Colazione di lavoro**

LetturaModeratore: **V. Toscano**

- Ore 14.30 Cause di frattura vertebrale nell’uomo, **L. Sinigaglia**

III SESSIONE - “La gestione riabilitativa”

Moderatori: **M. Costa, D. Piazzini**

- Ore 15.00 Impostazione del problema, **G. Arioli**
- Ore 15.15 La rieducazione posturale, **D. Trischitta**
- Ore 15.30 L'attività fisica per il rinforzo della muscolatura paravertebrale, **S. De Ioannon**
- Ore 15.45 La prevenzione delle cadute, **O. Mercante**

Relazione non accreditata ECM:

- Ore 16.00 Gli ausili nelle fratture vertebrali, **M. Laineri Milazzo**
- Ore 16.15 **Discussione sui temi trattati**

“La gestione della frattura vertebrale nelle rete territoriale”

Moderatori: **L. J. Dominguez, K. Paknegad**

- Ore 16.35 Impostazione del problema, **V. Ortore**
- Ore 16.50 Il ruolo del Medico di Medicina Generale, **G. Nati**
- Ore 17.05 Il ruolo del Case Management, **C. Giacani**
- Ore 17.20 **Discussione sui temi trattati**
- Ore 17.35 **Coffee break**
- Ore 17.50 Conclusione seconda giornata, **D. Marsh**
- Ore 18.00 Verifica di apprendimento ECM